

COMUNICATO 2

I COLORI DELLA BIBBIA NELLE CIRCOSCRIZIONI

“Abbiamo il delicato compito di trasmettere il fuoco, non quello di adorare le ceneri”. Così don Gilles Collicelli, citando Thomas Moore, ha scandito il passo che ha portato l'Assemblea dalla parte dedicata alla ricezione del carisma a quella dedicata all'ascolto dell'oggi.

I primi stimoli sono giunti da due relatori esterni. Il biblista don Flavio della Vecchia, docente di Antico Testamento della diocesi di Brescia, ha messo in guardia da una pastorale nella quale la Bibbia è solo una presenza tra tante, invitando ad evitare il rischio della pura sussidiazione che allontana dalla lettura della Parola e dal suo incontro con la vita concreta della gente. Il prof. Alberto Bourlot, docente di semiotica presso l'Università Cattolica di Milano, ha invece mostrato come valorizzare il cinema per stimolare la lettura della Scrittura e la riflessione sulle sue pagine, offrendo esemplificazioni convincenti e chiare.

Le sollecitazioni dei due relatori si sono alternate con i colori del nostro servizio biblico nelle diverse Circoscrizioni: la vitalità dell'Oriente è emersa dalla presentazione di don Dominador Gutzman, che ha mostrato il volto dinamico di una pastorale biblica che, nelle Filippine, punta sulla fascia dei ragazzi e dei giovani grazie al BibleQuiz, ai concorsi musicali e cinematografici, ai percorsi di formazione biblica e biblico-liturgica; don Roger Wawa ha invece sottolineato come, nel Congo, l'apostolato biblico della Radio sia una preziosa risposta a tante domande della gente; la ricchezza di iniziative dell'Europa ha trovato eco nell'intervento di don Rosario Uccellatore che ha presentato le diverse campagne bibliche realizzate negli ultimi anni in Italia e l'evento del Festival biblico ormai molto esteso sia numericamente sia geograficamente; lo studio caratterizza invece l'America Latina e la ricca esperienza di fr. Bernardo Favaretto l'ha fortemente evidenziato evocando l'esperienza delle comunità di base e dei corsi biblici di introduzione e di approfondimento.

Dentro tutto questo si pone anche il servizio della SoBiCaln, perla preziosa del passato e del presente, che don Abramo Parmeggiani ha ricostruito scandendone i punti di forza e le questioni aperte. Significativa anche la nostra presenza nella FeBiC (Federazione Biblica Cattolica) illustrata da don Ruben Bergliaffa, membro del comitato esecutivo della stessa.

Lo sguardo sul nostro oggi ha fatto emergere con chiarezza quanto il nostro apostolato biblico non manchi di vitalità e di creatività. Dobbiamo solo imparare a farle circolare, permettendo alla Parola di Dio di essere realmente lampada ai nostri passi e vera protagonista della nostra missione.

Ora l'attenzione si sposta sul futuro e sull'avvio concreto dei Centri Biblici nelle diverse Circoscrizioni. E' proprio a questo che si dedicherà la fase conclusiva dell'Assemblea, con altri due giorni intensi di confronto e di condivisione.